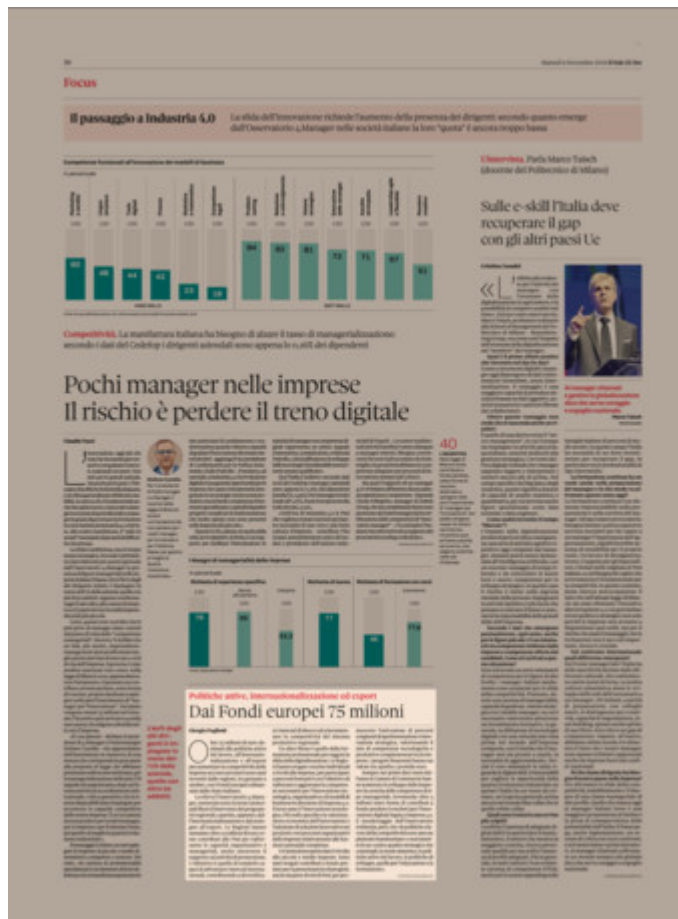


Dai Fondi europei 75 milioni

Giorgio Pogliotti

Politiche attive, internazionalizzazione ed export Oltre 75 milioni di euro destinati alle politiche attive del lavoro, all' internazionalizzazione e all' export per aumentare la competitività delle **imprese** sui mercati esteri sono stati investiti dalle regioni, tra gennaio e ottobre, con i Fondi europei cofinanziati dallo Stato italiano. Lo rileva l' Osservatorio 4.Manager, mettendo sotto la lente i principali filoni d' intervento dei programmi regionali, a partire, appunto, dall' internazionalizzazione e dal sostegno all' export. Le Regioni hanno stanziato oltre 22 milioni di euro come contributi alle **Pmi** per rafforzarne le capacità organizzative e manageriali, anche attraverso il supporto ad attività di promozione. L' obiettivo è quello di renderle capaci di affrontare i mercati internazionali, contribuendo a diversificare i mercati di sbocco ed a incrementare la competitività del sistema produttivo regionale. Un altro filone è quello della formazione professionale per reggere la sfida della digitalizzazione. Le Regioni hanno erogato voucher individuali o rivolti alle **imprese**, per partecipare a percorsi formativi con l' obiettivo di rafforzare e aggiornare le competenze necessarie per l' innovazione tecnologica, organizzativa e di modelli di business in direzione di Impresa 4.0. Il terzo asse è l' innovazione tecnologica. Più nello specifico la valorizzazione economica dell' innovazione e l' adozione di soluzioni innovative nei prodotti e nei processi organizzativi delle **imprese** relativamente alle funzioni aziendali complesse. Un' attenzione particolare è rivolta alle **piccole e medie imprese**. Sono stati erogati contributi a fondo perduto per la presentazione di progetti, anche da parte di reti di **Pmi**, per promuovere l' attivazione di percorsi congiunti di sperimentazione e innovazione strategica, valorizzando il mix di competenze tecnologiche e produttive complementari tra le **imprese**. I progetti finanziati hanno un valore tra 25mila e 300mila euro. Sempre nei primi dieci mesi dell' anno le Camere di Commercio hanno sostenuto lo sviluppo delle **imprese** e la crescita delle competenze di tipo manageriale, investendo oltre 3 milioni sotto forma di contributi a fondo perduto



(voucher) per l'innovazione digitale legata a Impresa 4.0. Il monitoraggio dell'Osservatorio evidenzia, però, che «le politiche a favore della competitività sono ancora piuttosto frammentate» e non inserite in un «unico quadro strategico che contempra, in modo sistemico, le politiche attive del lavoro, le politiche di sviluppo, quelle per l'educazione e la formazione». © RIPRODUZIONE RISERVATA.